



Protocollo RC n. 8638/13

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 22 MAGGIO 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di mercoledì ventidue del mese di maggio, alle ore 16,15, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 BARBUSCIA BARBARA.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 SPENA MARIA.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Barbuscia, Bordoni, Corsini, De Palo, Funari, Gasperini, Ghera, Lamanda e Spena.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 238

Centro polifunzionale Appio I in Via Appia Nuova, 450 - Variante in corso d'opera al progetto approvato con Accordo di Programma del 7 marzo 2006 e relativa Convenzione Urbanistica stipulata il 10 agosto 2006 - Approvazione ai sensi dell'art. 1 bis comma 2 lettere e) ed f) della L.R. n. 36/1987 e ss.mm.ii. - Autorizzazione alla stipula della Convenzione Urbanistica Integrativa.

Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 117 del 14 luglio 1997 ha formulato indirizzi concernenti la realizzazione del Nuovo Centro Appio I nell'ambito di un programma di ristrutturazione edilizia ed urbanistica relativo ad aree ed edifici in Roma Via Appia Nuova n. 450, a seguito della quale è stato sottoscritto apposito Accordo di Programma pubblicato sul B.U.R.L. n. 34 del 10 dicembre 1997;

Che le precitate aree sono suddivise in due sedimi: uno di proprietà privata, l'altro di proprietà pubblica ascritta al patrimonio di Roma Capitale;

Che nel complesso l'area interessata dall'intervento ha una consistenza di mq. 10.043, di cui mq. 3.721 di proprietà di Roma Capitale, ed è ubicata su Via Appia Nuova angolo Via Cesare Baronio nel territorio del Municipio Roma IX precedentemente destinata a deposito dei tram della Stefer;

Che la ristrutturazione urbanistica autorizzata prevedeva: nella parte di proprietà pubblica la ricollocazione del mercato rionale "Alberone" sul lato di Via Atto Vannucci,

nella parte privata la realizzazione di superfici destinate al commercio, alla ristorazione e ad uffici;

Che l'intervento consisteva nella realizzazione di un complesso edilizio nel quale le funzioni pubbliche (mercato rionale, sala polivalente con relativi parcheggi pubblici e pertinenziali) e quelle private (centro commerciale, uffici e parcheggi pertinenziali) sono integrate tra loro all'interno di un unico corpo di fabbrica;

Che, comunque, la divisione tra la parte pubblica e privata è stata configurata come un solo sistema che definiva l'intervento come "Centro Polifunzionale Integrato", al quale intervento corrispondeva una sinergia operativa, in fase di realizzazione delle opere, coordinata tra i due distinti soggetti attuatori, l'uno per la parte pubblica, l'altro per la parte privata;

Che a seguito di procedura di asta giudiziaria, nell'anno 2002 è divenuta proprietaria delle aree private la Pontinia 2000 S.r.l., la quale nel 2003 ha presentato al Comune di Roma una variante in corso d'opera al progetto approvato con l'Accordo di Programma del 1997;

Che la variante interessava, oltre alle parti private, anche le parti pubbliche nelle quali era prevista la realizzazione di due piani interrati destinati a parcheggio, l'integrazione funzionale del mercato con il Centro Polifunzionale, la realizzazione di una palestra e campo di pallavolo, con una previsione di progetto delle superfici, a destinazione pubblica, complessivamente superiore a quella prevista nel progetto originario approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 117/1997;

Che esperito l'iter istruttorio della Variante, i Dipartimenti VIII e XII, unitamente alla Società Risorse per Roma, hanno invitato la Pontinia 2000 S.r.l. a presentare un aggiornamento del progetto che tenesse conto delle prescrizioni delle Commissioni Consiliari Permanenti e del Municipio Roma 9;

Che nel febbraio 2004 la Pontinia 2000 S.r.l. ha presentato il nuovo programma d'intervento del Centro Polifunzionale Appio I, aggiornato secondo le indicazioni fornite ed il Consiglio Comunale lo ha approvato con deliberazione n. 133 del 19 luglio 2004;

Che con la stessa deliberazione è stata autorizzata, nelle more della formalizzazione del nuovo Accordo di Programma, l'esecuzione delle opere relative alla realizzazione dei parcheggi ai piani interrati;

Che, successivamente, la Pontinia 2000 S.r.l. per la parte privata e la Ediltecnica S.r.l. per la parte pubblica hanno presentato un Protocollo d'Intesa per la realizzazione del mercato rionale Appio I, stipulato il 19 settembre 2005, con le quali le parti hanno definito un cronoprogramma e le intese raggiunte sulle modalità di gestione del cantiere finalizzate al completamento unitario degli interventi nel rispetto dei tempi prefissati;

Che in data 7 marzo 2006 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma concernente il Programma Urbanistico di Intervento per la realizzazione del Centro Polifunzionale Appio I – Variante in corso d'opera – Variante al PRG, ratificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 29 marzo 2006;

Che in data 10 agosto 2006 con atto a rogito Notaio Matilde Covone rep. 286 racc. 161, la Pontinia 2000 S.r.l. ha sottoscritto con il Comune di Roma la relativa Convenzione Urbanistica;

Che tale Convenzione Urbanistica ha previsto a carico della parte privata all'art. 4 la realizzazione delle opere cosiddette a compensazione consistenti nella realizzazione dei due piani di parcheggi pubblici al di sotto del mercato e dell'impianto di climatizzazione della struttura anonaria, e all'art. 5 la realizzazione delle opere di urbanizzazione consistenti nella ristrutturazione della Piazza dell'Alberone e delle sedi stradali di Via Valesio e Via Gino Capponi, nella realizzazione delle strutture portanti della copertura del mercato rionale e nel completamento della sala polifunzionale;

Che in data 12 giugno 2006 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologica di Roma, da un sopralluogo effettuato sul sito, ha reso noto che, dall'esito delle indagini preventive, si evidenziava un sedime di interesse archeologico e invitava la Ediltecnica S.r.l., ad approfondire le indagini archeologiche;

Che in data 4 giugno 2007 la Soprintendenza Archeologica di Roma a seguito del ritrovamento di reperti, fra cui uno di notevole interesse archeologico (manufatto ipogeo), ha comunicato la sospensione dei lavori del Centro Polifunzionale Appio I;

Che la Pontinia 2000 S.r.l., nel prendere atto di quanto emerso ha predisposto un nuovo progetto che tenesse conto del reperto archeologico rinvenuto;

Che detto progetto di salvaguardia e valorizzazione del reperto, predisposto dalla Pontinia S.r.l., è stato approvato dalla Soprintendenza Archeologica di Roma in data 23 novembre 2009;

Che il citato rinvenimento del reperto nell'area di proprietà pubblica, nonché l'entrata in vigore di nuove normative inerenti il contenimento energetico (Decreto Legislativo 29 dicembre 2006) e nuove norme tecniche per le costruzioni (Decreto Ministeriale 14 gennaio 2008) con particolare riferimento alla Legislazione Antisismica, hanno comportato una rielaborazione complessiva del progetto originariamente approvato, con conseguente ridefinizione degli spazi anche nella parte privata;

Che la Impreme S.p.A., in data 12 marzo 2012, ha comunicato al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica l'avvenuto trasferimento della proprietà dalla Pontinia 2000 S.r.l del compendio immobiliare di Via Appia Nuova n. 450 interessato dall'Accordo di Programma, comprensivo di tutti gli impegni ed obblighi assunti con la Convenzione Urbanistica stipulata il 10 agosto 2006, avvenuto con atto Notaio Pietro Mazza stipulato in data 25 ottobre 2010 rep. 111839 racc. 41115;

Che nel frattempo, nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi in data 4 agosto 2011 presso il Dipartimento Attività Produttive è stato deciso che il progetto, già redatto dalla Pontinia 2000 S.r.l., dovesse essere istruito dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, in quanto firmatario della Convenzione Urbanistica stipulata il 10 agosto 2006;

Che la suindicata Società Impreme, con nota prot. 5819 in data 20 marzo 2012, ha presentato alla U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica un aggiornamento della variante progettuale;

Che per l'esame e la conseguente approvazione del progetto in questione, la U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con nota prot. 7739 del 10 aprile 2012 ha convocato una nuova Conferenza di Servizi in data 23 aprile 2012 per l'acquisizione di tutti i pareri e Nulla Osta degli Uffici ed Enti competenti;

Che, nel frattempo, con nota prot. n. 15631 del 23 luglio 2012, la Impreme S.p.A. ha richiesto la proroga dei termini di cui all'art. 19 della Convenzione Urbanistica stipulata il 10 agosto 2006 e perciò scadenti in data 10 agosto 2012;

Che con deliberazione della Giunta Capitolina n. 53 del 15 febbraio 2013 n. 53 è stata autorizzata la proroga dei termini di validità della convenzione urbanistica stipulata il 10 agosto 2006 da anni sei ad anni dieci con nuova scadenza fissata per il 10 agosto 2016;

Che nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi aperta in data 23 aprile 2012 il progetto di Variante in corso d'opera è stato più volte aggiornato per il recepimento delle prescrizioni via via impartite dagli Uffici ed Enti competenti, oltre che, anche in accoglimento di osservazioni e perplessità espresse dal Municipio IX, per il recepimento delle prescrizioni imposte dalla U.O. Città Consolidata con le note prot. n. QI 2952 del 10 gennaio 2013, con prot. n. QI 9297 del 28 gennaio 2013 e infine con prot. n. QI 40269 del 16 aprile 2013;

Che, facendo seguito a quanto richiesto con le note citate, la Impreme S.p.A., con nota acquisita al prot. n. QI 45633 del 2 maggio 2013, ha trasmesso nuovi elaborati progettuali che hanno recepito sia le indicazioni della U.O. Città Consolidata, sia le prescrizioni e le condizioni poste nei pareri espressi dagli Uffici ed Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi;

Che, preso atto dei pareri rilasciati e valutate le risultanze favorevoli, con Verbale prot. n. 48993 del 10 maggio 2013 il Responsabile del Procedimento ha chiuso positivamente la Conferenza di Servizi per l'approvazione in linea tecnica del progetto di Variante in corso d'opera del Centro polifunzionale Appio I secondo i tipi progettuali acquisiti al prot. n. QI 45633 del 2 maggio 2013, con l'obbligo, per il soggetto proponente Impreme S.p.A., del rispetto di tutte le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni degli Uffici e Enti riportate nei singoli pareri, oltre che dell'assunzione dei maggiori impegni indicati nel verbale stesso;

Che nel citato Verbale della Conferenza di Servizi, è stato chiarito che, in considerazione della più volte ribadita unitarietà del centro polifunzionale, il completamento dell'edificazione della parte privata non potrà prescindere dal completamento dell'edificazione della parte pubblica e che, a tal fine, l'approvazione del progetto di variante oggetto della Conferenza di Servizi sarà corredata da un atto d'obbligo unilaterale con il quale il proponente si impegnerà a:

- 1) mantenere tutti gli obblighi già assunti con la Convenzione Urbanistica del 10 agosto 2006 in ordine alla realizzazione delle opere a compensazione definite all'art. 4, consistenti nella realizzazione dei due piani di parcheggi pubblici al di sotto del mercato e dell'impianto di climatizzazione della struttura annonaria, e in ordine alla realizzazione delle opere di urbanizzazione definite dall'art. 5, consistenti nella ristrutturazione della Piazza dell'Alberone e delle sedi stradali di Via Valesio e Via Gino Capponi, nella realizzazione delle strutture portanti della copertura del mercato rionale e nel completamento della sala polifunzionale;
- 2) assumere a proprio carico tutti i maggiori costi derivanti dagli adeguamenti strutturali e impiantistici legati alle normative sopravvenute in materia antisismica ed energetica dell'intero edificio, sia in termini di nuove progettazioni che in termini di realizzazione, dell'intero centro polifunzionale, ivi compresa la parte di proprietà pubblica;
- 3) assumere a proprio carico tutti i maggiori costi, relativi agli impegni già assunti, derivanti dagli aggiornamenti tariffari nel frattempo intervenuti;
- 4) assumere a proprio carico la realizzazione delle strutture del mercato rionale, oltre alla struttura di copertura già prevista nella convenzione stipulata, le relative tamponature esterne, comprensive di intonaci, infissi esterni e vetrate, i relativi collegamenti verticali (scale di ingresso e di sicurezza, scale mobili ed ascensori) in modo da consentire all'Amministrazione Capitolina, congiuntamente alle lavorazioni da realizzare con le residue risorse finanziarie dell'appalto dell'opera pubblica, di ultimare la struttura annonaria allo stesso livello di finitura previsto nell'appalto originario;
- 5) assumere a proprio carico l'effettivo completamento della sala polifunzionale a disposizione del Municipio non più solo limitatamente alla concorrenza di Euro 409.885,40 come previsto all'art. 6 della Convenzione Urbanistica;

Che con nota prot. n. QI 49596 del 13 maggio 2013 il Verbale della Conferenza di Servizi è stato inviato a tutti gli Enti ed Uffici che hanno preso parte ai lavori della Conferenza stessa e che con la medesima nota è stato inviato al Dipartimento Attività Economiche e Produttive, al Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e al Municipio Roma IX il progetto del Centro polifunzionale acquisito al

prot. n. QI 45633 del 2 maggio 2013 e che ha recepito tutte le prescrizioni, le osservazioni e le raccomandazioni degli Enti ed Uffici competenti;

Che con determinazione dirigenziale U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica n. 842 del 13 maggio 2013 prot. n. QI 49985:

- è stata disposta la chiusura con esito favorevole della Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto di Variante del Centro polifunzionale Appio I, in Via Appia Nuova 450 nel Municipio IX;
- è stato preso atto del Verbale della Conferenza di Servizi prot. n. QI 48993 del 10 maggio 2013 e dei pareri favorevoli che riportano prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni espresse dagli Uffici ed Enti preposti;
- è stata confermata la necessità che la società proponente sottoscriva un apposito atto d'obbligo nel quale assuma tutti gli impegni descritti nel citato verbale e finalizzati al completamento della parte pubblica del centro polifunzionale;

Che la Variante in corso d'opera oggetto del presente provvedimento, come più dettagliatamente descritto nella allegata Relazione Tecnica Urbanistica prot. n. QI 51585 del 16 maggio 2013, risponde oltre alla salvaguardia del reperto archeologico e all'adeguamento alle normative in materia di contenimento energetico e di costruzioni antisismiche nel frattempo sopravvenute anche alle nuove istanze degli operatori privati e pubblici in funzione dell'ottimizzazione della distribuzione, della logistica interna e della gestione del centro polifunzionale e consiste sostanzialmente in:

- modifiche delle quote dei vari piani del Centro polifunzionale, ferma restando la quota massima di copertura, dovute alla salvaguardia del reperto archeologico, all'ispessimento dei solai indotto dall'adeguamento antisismico della struttura portante, alla necessità di assicurare l'ingresso degli automezzi per l'attività di carico e scarico delle merci nel deposito del mercato rionale previsto all'interno del centro in modo che le rampe carrabili non sottraggano superficie utile allo spazio dedicato al mercato;
- diversa articolazione interna delle superfici commerciali private e del mercato rionale, senza variazione della S.U.L., con allineamento dei percorsi di integrazione e connessione funzionale tra le parti pubbliche e le parti private ai diversi livelli del centro, sia interrati che fuori terra;
- diversa articolazione degli accessi al mercato e della relativa distribuzione interna, con il mantenimento del numero complessivo di banchi e l'aumento degli spazi di parcheggio e deposito di pertinenza del mercato stesso;
- diversa conformazione della copertura del centro, nel rispetto delle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Roma relative al ripristino dei lucernai delle capriate nella forma originale, necessaria alla creazione di volumi tecnici in copertura per l'alloggiamento di impianti;
- modifiche ai prospetti nel rispetto delle prescrizioni Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Roma relative al mantenimento di alcune porzioni di facciata dell'edificio preesistente;
- diversa distribuzione degli spazi interni, rispettando le destinazioni d'uso previste nel progetto originario, ma con una diversa configurazione degli spazi aperti destinati a piazza;
- modifiche distributive interne ai piani interrati che hanno permesso di ottimizzare gli spazi nel rispetto delle normative specifiche ed hanno consentito un sensibile incremento del numero di posti auto o del numero degli stalli per le moto;
- aumento dell'altezza utile di ogni piano che ha permesso una progettazione impiantistica più organica e coerente con le normative inerenti il contenimento energetico (D.Lgs. 29 dicembre 2006);

- diversa articolazione della parte direzionale del centro con la diminuzione dell'altezza di interpiano al fine di non superare l'altezza massima dell'edificio prevista nell'Accordo di Programma;

Che le modifiche proposte non modificano sostanzialmente il progetto del Centro polifunzionale Appio I e rientrano nelle fattispecie descritte all'art. 1 bis comma 2 lettere e) ed f) della L.R. n. 36/1987 e ss.mm.ii in quanto le stesse non alterano le caratteristiche tipologiche e le superfici complessive del centro polifunzionale, anche se comportano modifiche alle altezze interpiano, e incidono sull'entità dei locali tecnici e degli impianti tecnologici, sulla redistribuzione degli spazi interni e sul numero delle unità commerciali;

Che le modifiche proposte non prevedono incrementi della S.U.L. dell'intervento e, pertanto, non richiedono il reperimento di standard urbanistici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dall'Accordo di Programma del 7 marzo 2006;

Che relativamente agli aspetti dell'opera pubblica denominata Realizzazione del Mercato Appio I all'interno del complesso immobiliare ex deposito Stefer in Via Appia Nuova n. 450, affidata con contratto d'appalto rep. 67.700 stipulato in data 31 ottobre 2001 all'Impresa Ediltecnica S.r.l., la situazione è quella riportata nella determinazione dirigenziale della V U.O. del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana n. 596 del 2 maggio 2013 prot. n. QN 20794 con la quale, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 163/2006, è stato risolto il contratto d'appalto ed è stato dato atto che, a fronte del totale complessivo dell'opera definito dalla determinazione dirigenziale della IV U.O. del Dipartimento XII n. 530 del 29 marzo 2007 pari a Euro 3.739.077,12 di cui Euro 2.678.390,68 per lavori, la contabilità finale dei lavori eseguiti è pari a Euro 987.126,27, come peraltro certificato dal collaudatore incaricato Ing. Eliseo nel certificato di collaudo prot. Dipartimento SIMU n. 16520 del 4 aprile 2013;

Che la U.O. Edilizia Sociale – Impianti del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana con nota prot. n. QN 23316 del 17 maggio 2013 acquisita al prot. n. QI 51709 del 17 maggio 2013 ha comunicato che la somma residua disponibile relativa all'appalto originario è pari a Euro 2.178.528,05 e che il costo delle lavorazioni da eseguire, attualizzato ai prezzi della vigente Tariffa Regione Lazio 2010, è pari a Euro 3.571.196,55;

Che, da valutazioni effettuate di concerto tra la U.O. Edilizia Sociale – Impianti del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e la U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, sulla base delle entità economiche riportate nella citata nota prot. n. QN 23316 del 17 maggio 2013, i maggiori impegni posti a carico del proponente Impreme S.p.A. consentono il completamento del mercato rionale congiuntamente all'educazione privata nell'ottica del perseguimento degli obiettivi iniziali dell'Accordo di Programma relativamente all'integrazione funzionale del centro commerciale privata e del mercato donale pubblico;

Che, in ogni caso, ulteriori determinazioni relative alla realizzazione del mercato rionale sono di competenza del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana e potranno avvenire solo successivamente all'approvazione della variante oggetto del presente provvedimento, anche alla luce della necessità di aggiornare il progetto del mercato alla nuova conformazione plano-volumetrica del centro polifunzionale;

Che con Atto d'Obbligo a rogito Dottor Pietro Mazza, Notaio in Roma, stipulato in data 15 maggio 2013, repertorio 115867, raccolta 43540, registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 5 in data 15 maggio 2013 al n. 7429 serie 1T, acquisito dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. n. QI 51026 del 16 maggio 2013, la Impreme S.p.A. con sede in Roma via Nicolò Porpora n. 1 si è impegnata a ottemperare a tutti gli impegni ed oneri derivanti dall'approvazione della Variante in corso d'opera in oggetto, ivi compresa la realizzazione delle opere a compensazione e delle opere di

urbanizzazione previste in conformità alle previsioni della Convenzione Urbanistica del 10 agosto 2006 ed agli ulteriori impegni indicati nel Verbale della Conferenza di Servizi prot. n. QI 48993 del 10 maggio 2013;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 117 in data 14 luglio 1997;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale 133 in data 19 luglio 2004;

Visto l'Accordo di Programma sottoscritto in data 7 marzo 2006;

Vista la deliberazione di ratifica n. 69 del 29 marzo 2006;

Vista la Convenzione Urbanistica a rogito Notaio Covone rep. 286 racc. 161 stipulata in data 10 agosto 2006;

Vista la deliberazione di Giunta Capitolina n. 53 del 15 febbraio 2013;

Visto il Verbale della Conferenza di Servizi prot. n. QI 48993 del 10 maggio 2013;

vista la determinazione dirigenziale U.O. Città Consolidata n. 842 del 13 maggio 2013 prot. n. QI 49985:

Vista la determinazione dirigenziale U.O. Edilizia Sociale Impianti n. 596 del 2 maggio 2013 prot. n. QN 20794;

Visto l'Atto d'Obbligo stipulato in data 15 maggio 2013, a rogito Notaio Mazza rep. 115867 racc. 43540;

Vista la Relazione Tecnica Urbanistica prot. n. QI 51585 del 16 maggio 2013 che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto lo Statuto del Comune di Roma;

Considerato che in data 17 maggio 2013 il Dirigente della U.O. Città Consolidata del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio, quale responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: R. Botta";

Che in data 17 maggio 2013 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Programmazione e Pianificazione del Territorio, ha attestato – ai sensi dell'art. 25 – comma 1° – lett. h) ed i) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Che sul testo originario della proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico amministrativa, di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

di approvare, ai sensi dell'art. 1 bis comma 2 lettere e) ed f) della Legge Regione Lazio n. 36 del 2 luglio 1987 e ss.mm.ii. la Variante in corso d'opera del Centro polifunzionale

Appio I, costituita dai seguenti elaborati, acquisiti con prot. n. QI 45633 del 2 maggio 2013 che hanno recepito le prescrizioni impartite in seno alla Conferenza di Servizi:

Tav. E-00-000	Relazione tecnica	
Tav. E-00-001	Inquadramento urbano	1:2.000
Tav. E-00-002	Planimetria generale	1:500
Tav. E-00-011	Pianta livello – 11,45	1:200
Tav. E-00-012	Pianta livello – 820	1:200
Tav. E-00-013	Pianta livello – 4,80	1:200
Tav. E-00-014	Pianta livello + 1,20/attacco a terra livello – 2,00	1:200
Tav. E-00-015	Pianta livello + 7,20	1:200
Tav. E-00-016	Pianta livello + 12,90	1:200
Tav. E-00-017	Pianta livello + 15,64	1:200
Tav. E-00-018	Pianta livello + 18,88	1:200
Tav. E-00-019	Pianta livello + 22,12	1:200
Tav. E-00-020	Pianta livello + 25,36	1:200
Tav. E-00-021	Planimetria delle coperture a livello + 28,60	1:200
Tav. E-00-100	Prospetti A/A – B/B – C/C – D/D	1:200
Tav. E-00-200	Sezioni AA – B B – CC	1:200
Tav. PU-001	Fondazioni e spiccato	
Tav. PU-002	Pianta 2° interrato	
Tav. PU-003	Pianta 1° interrato	
Tav. PU-004	Pianta uscita rampe	
Tav. PU-005	Pianta piano terra	
Tav. PU-006	Pianta piano primo	
Tav. PU-007	Pianta piano secondo	
Tav. PU-008	Pianta piano terzo	
Tav. PU-009	Armatura fondazioni	
Tav. PU-010	Tabella pilastri	
Tav. PU-011	Dettaglio travi 1° solaio	
Tav. PU-012	Dettaglio travi 2° solaio	
Tav. PU-013	Dettaglio travi 3° solaio	
Tav. PU-014	Dettaglio travi 4° solaio	
Tav. PU-015	Dettaglio travi 5° solaio	
Tav. PU-016	Dettaglio travi 6° solaio	
Tav. PU-017	Scala S1 carpenteria	
Tav. PU-018	Scala S2 carpenteria	
Tav. PU-019	Scala S3 carpenteria	
Tav. PU-020	Armatura pareti scale S1-S2-S3	
Tav. PU-021	Muri esistenti	
Tav. PU-100	Copertura zona impianti	
Tav. PR-001	Fondazioni e spiccato	
Tav. PR-002	Pianta 2° interrato	
Tav. PR-003	Pianta 1° interrato	
Tav. PR-004	Pianta uscita rampe	
Tav. PR-005	Pianta piano terra	
Tav. PR-006	Pianta piano soppalchi	
Tav. PR-007	Pianta piano prima	
Tav. PR-008	Pianta piano secondo	
Tav. PR-009	Pianta piano terzo	
Tav. PR-100	Piani secondo e terzo uffici	

Tav. PR-101 Piani quarto e quinto uffici
Tav. PR-102 Piani sesto e settimo uffici
Tav. PR-103 Prospetti

di approvare l'Atto d'Obbligo stipulato in data 15 maggio 2013, repertorio 115867, raccolta 43540, a rogito Dottor Pietro Mazza Notaio in Roma, acquisito dal Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica con prot. n. QI 51026 del 16 maggio 2013;

di autorizzare la stipula della relativa Convenzione Urbanistica Integrativa di quella stipulata in data 10 agosto 2006.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno – S. Belviso

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
22 maggio 2013.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE
.....